

Marco Quadri  
6953 Lugaggia

Lugaggia, 15 gennaio 2012



Lodevole  
Municipio di Capriasca

6950 Tesserete

## INTERPELLANZA

Signor Sindaco, signori Municipali,

i media recentemente hanno dato ampio risalto a presunti (l'indagine è ancora in corso) atti di pedofilia avvenuti nella Società nuoto Bellinzona. Atti gravi che vengono imputati al presidente della società figura di spicco dello sport ticinese.

Sappiamo che questi gesti non riguardano un ambito specifico dello sport, ma sono trasversali a tutte le società, associazioni e quant'altro si occupi di giovani o giovanissimi. Inoltre non si può dimenticare che anche nell'ambito familiare queste violenze possono essere perpetrate: uno scenario che mette i brividi.

Penso che tutti debbano vigilare e fare la propria parte per combattere questo fenomeno.

Nei giorni scorsi sono state presentate delle mozioni al Municipio di Bellinzona e Lugano che sostanzialmente chiedono di:

- che il Municipio si attivi presso le competenti autorità cantonali affinché predispongano corsi di sensibilizzazione che permettano a chi li frequenta di identificare comportamenti sospetti e/o inadeguati sia di adulti potenziali aggressori sia di minori potenziali vittime;
- la città obblighi le società, le associazioni, i cori ecc che contano tra i propri membri dei minorenni a partecipare a corsi di formazione con almeno il 50% dei loro membri siano essi professionisti o volontari. Aspettando che il Cantone si attivi viene proposta, quale misura d'urgenza, che il Comune si dia i mezzi per garantire da subito la formazione in questione.

In Capriasca ci sono molte società, enti, associazioni ecc. che con decine di allenatori, educatori, monitori, volontari si occupano della gioventù. Sono una ricchezza per la comunità e rivestono una grande importanza per il tessuto sociale del Comune. A queste, il comune ogni anno versa dei contributi per il lavoro svolto a favore dei giovani.

Seppur la nostra realtà è ancora fondamentalmente di paese dove tutti ci conosciamo questo non è sufficiente per metterci al riparo da persone che possono compiere atti devianti e devianti.

Di conseguenza è importante avere uno strumento sociologico utile ad adulti e bambini per identificare chi abusa e un protocollo chiaro per saper cosa fare di fronte a dei sospetti.

Nel rispetto dell'articolo 21 del Regolamento comunale e avvalendomi delle facoltà concessami dall'articolo 66 della LOC chiedo al lodevole Municipio:

- 1) L'esecutivo pensa opportuno dover intervenire presso enti, società, associazioni ecc che lavorano con i giovani per promuovere una politica di protezione dei minorenni?
- 2) Se sì, con quali misure?

Ringrazio dell'attenzione. I migliori saluti

Marco Quadri  
consigliere comunale

